

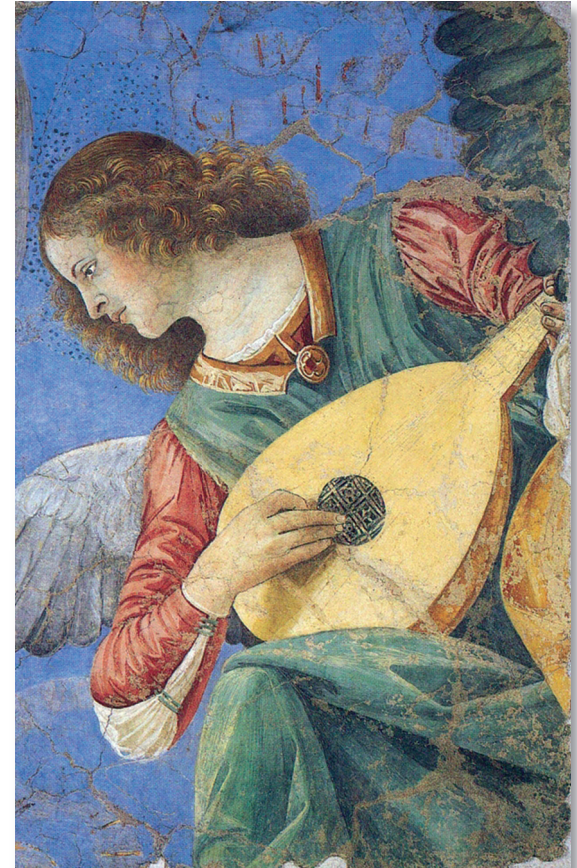
Preghiere agli Angeli



Padre Annibale, oggi

6

Preghiere



Supplemento al n. 3 di ADIF (luglio-settembre) 2013

PERIODICO TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 - comma 1 - Aut. GIPA/C/Roma

Registrazione presso il Tribunale di Roma, n. 473/99 del 19 ottobre 1999

Direttore Responsabile: Salvatore Greco - Redazione: Agostino Zamperini

www.diffrancia.net - e-mail: postulazione@rcj.org

Sant'Annibale Maria Di Francia

Pregchiere agli Angeli

Curia Generalizia dei Rogazionisti - Roma

Prefazione

Cari fedeli, questo libretto contiene alcune preci speciali ai santi Angeli custodi, e ai santi Arcangeli, invocati come specialissimi protettori nei momenti di difficoltà personale e pubblica.

Uno tra i più grandi benefici che Dio ha fatto a noi uomini è quello di averci dato un Angelo santo a custodia di ciascuno. Gli Angeli sono creature celesti che contemplano continuamente il volto di Dio, come disse il Signor nostro Gesù Cristo (Mt 18,10). La loro natura è tutta spirituale, molto superiore alla natura umana. Noi uomini siamo inclini al male, concepiti nell'iniquità, tuttavia siamo creati ad immagine di Dio e oggetto della sua infinita carità, per questo gli Angeli sono pieni di stima e di amore per gli uomini.

Avviene spesso che ci macchiamo di gravi peccati, deturpando in noi stessi l'immagine di Dio; eppure l'Angelo custode non cessa di proteggerci, di assisterci e ispirarci il bene. Egli è un fedelissimo amico: beato chi lo ascolta, chi sa discernere le sue ispirazioni nella quiete e nel si-

lenzio. È certo, come attestano tutti i sacri autori, che l'Angelo custode non solo custodisce e guida l'anima nostra per condurci a vita eterna, ma si prende cura anche del nostro corpo; non solo si preoccupa della nostra vita spirituale, ma pure di quella temporale.

O fedeli timorati di Dio, queste preghiere, se recitate con fede e con amore, vi potranno essere di grande aiuto, speranza e conforto nelle difficoltà, nell'ora del pericolo, nel tempo di pubbliche afflizioni e di gravi pericoli.

SAC. ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

Direttorio su pietà popolare e liturgia

Devozione agli Angeli e vita cristiana

La devozione agli Angeli custodi dà luogo anche a uno stile di vita caratterizzato da:

- devota gratitudine a Dio, che ha posto al servizio degli uomini spiriti di così grande santità e dignità;
- atteggiamento di compostezza e pietà, suscitato dalla consapevolezza di essere costantemente alla presenza dei santi Angeli;
- serena fiducia nell'affrontare situazioni anche difficili perché il Signore guida e assiste il fedele nella via della giustizia anche attraverso il ministero degli Angeli.

Tra le preghiere all'Angelo custode è particolarmente diffusa l'orazione *Angele Dei*, che presso molte famiglie fa parte delle preghiere del mattino e della sera e che, in molti luoghi, accompagna pure la recita dell'*Angelus Domini*.
(n. 216)

Catechismo della Chiesa Cattolica. Compendio

Chi sono gli Angeli?

Gli Angeli sono creature puramente spirituali, incorporee, invisibili e immortali, esseri personali dotati di intelligenza e di volontà. Essi, contemplando incessantemente Dio faccia a faccia, Lo glorificano, Lo servono e sono i suoi messaggeri nel compimento della missione di salvezza per tutti gli uomini. (n. 60)

1. Angelo di Dio

Angelo di Dio, che sei il mio custode, oggi (o in questa notte) illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Così sia.

2. Domanda di aiuto nelle afflizioni

1. O Angelo mio custode, principe celeste, fedele guida affidatami dalla divina Bontà, tu che contempli con pura e perfetta carità il volto di Dio e con pari amore procuri il mio vero bene, sorreggimi, guidami e confortarmi in questa prova... (*si dice quale*). Sollevami dalle cose vili e passeggiare di questo mondo, liberami dai legami terreni, frutto dei miei peccati, delle mie cattive inclinazioni, della mia stoltezza e delle false suggestioni del nemico infernale.

2. O Angelo custode, mia guida e mio maestro, testimone delle mie cadute, malizie e fragilità, correggimi con le tue celesti ispirazioni e sollevami da ogni scoraggiamento; difendimi dal nemico infernale,

assistimi nel combattimento e mettilo in fuga. Parla al mio cuore perché io non dia mai retta alle cattive suggestioni del demonio e delle passioni, ma segua in tutto i tuoi salutarî consigli.

3. O Angelo di Dio che sei mio custode, guidami alla vittoria in questa dolorosa circostanza... (*si dice quale*) e fissa talmente i miei pensieri in Gesù benedetto che mai mi allontani dalla sua presenza, ma libero da ogni legame terreno, non cerchi, non desideri, non trovi, non abbracci e non possieda che Gesù solo. Ti prego di accendere nel mio cuore una santa e viva fiamma per Gesù benedetto, in modo che solo per Lui sia tutto il mio amore, tutto il mio patire, tutti i miei desideri, dimenticando me stesso e ogni creatura.

4. Per amore della santissima Trinità, per amore del Cuore di Gesù, per amore di Maria Regina degli Angeli, per amore di san Giuseppe suo sposo, per amore dei nove Cori degli Angeli e di tutti i Santi, accogli questo fiducioso ricorso alla tua celeste protezione ed esaudiscimi. Amen.

3. Novena di ringraziamento all'Angelo custode

Avvertenza. Ottenuta la grazia desiderata si consiglia di fare la novena di ringraziamento come segue:

1. Durante la novena ci si accosti possibilmente alla confessione.
2. Per i nove giorni della novena si fa una mortificazione nel mangiare o nel bere o in altra maniera.
3. Ogni giorno della novena, potendo, anche con qualche sacrificio, si partecipi alla santa Messa e si faccia la Comunione, per lo meno l'ultimo giorno.

1. O Angelo mio custode, ti sono grato perchè mi hai preservato dai meritati castighi del Signore! A te ho gridato nel pericolo... (*si dice quale*) e mi hai amorosamente ascoltato! Mi hai messo sotto le ali della tua protezione, mi hai custodito come un pulcino! Ho visto perire tanti alla mia destra ed io, per tua celeste protezione, sono rimasto illeso. Dall'intimo del cuore ti lodo e ringrazio, Angelo mio santo, e ti supplico perché da parte mia ti degni di presentare all'altissimo Iddio, dal quale proviene ogni misericordia, le più

profonde adorazioni e i più sinceri ringraziamenti per la sua divina grazia, avendomi preservato dai meritati castighi.

Pater, Ave e Gloria.

2. O Angelo di Dio che sei mio custode, riconosco che la protezione da te mostrata nel passato pericolo fu grande e gratuita, poiché non la meritavo. Tante volte ti ho offeso e disonorato, offendendo sotto i tuoi occhi Dio mio creatore. Se tu mi avessi abbandonato ai divini castighi, mi avresti trattato secondo i miei meriti; invece hai avuto compassione di me; hai guardato le mie lacrime e ascoltato le mie preghiere intercedendo presso il trono dell'Altissimo! Mio caro Angelo custode, fedelissimo amico dell'anima mia, guida e custode sicurissimo in mezzo ai mali spirituali e temporali della vita, io ti ringrazio con tutto il cuore e assieme a te non voglio cessare di lodare, benedire, ringraziare ed esaltare il sommo Dio.

Pater, Ave e Gloria.

3. O glorioso Angelo di Dio che sei mio custode, ti lodo, ti ringrazio e ti benedico insieme a tutti gli Angeli dei nove

Cori, tutti degni di essere glorificati in eterno per la vostra natura angelica e per le esimie virtù di umiltà, obbedienza e carità. Mi compiaccio con te, Angelo mio caro, e con tutti i nove Cori degli Angeli, in unione a tutti i Santi del cielo e ai giusti della terra. Ti ringrazio perché mi hai preservato dal pericolo... (*si dice quale*). Ora ti prego di preservarmi dal male più grande d'ogni male: il peccato mortale e veniale; fammi crescere nel timore di Dio, rendimi partecipe della tua angelica purezza, della tua incomprensibile umiltà, dell'ardente carità e della ineffabile tua obbedienza alla volontà di Dio! O Angelo mio custode, liberami da tutti i nemici spirituali, ottienimi il grande dono che tutti gli altri corona, cioè la santa perseveranza finale; assistimi nell'ora della morte, concedimi di morire santamente in grazia di Dio, col conforto dei Sacramenti perché attraverso la morte terrena io entri nella vita eterna dove saremo eternamente uniti nel lodare e amare il Signor nostro Gesù Cristo e la sua santissima Madre, per i secoli eterni. Amen.

Pater, Ave e Gloria.

4. A san Michele arcangelo

1. O Dio sii propizio a me peccatore e veglia su tutti i giorni della mia vita. Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, abbi pietà di me e manda in mio aiuto l'arcangelo san Michele il quale mi custodisca, mi protegga, mi assista, mi visiti e mi difenda da tutti i nemici visibili ed invisibili, carnali, spirituali e temporali.

2. San Michele arcangelo, difendimi nelle battaglie, perché non perisca nel tremendo giudizio. Ti scongiuro, per la grazia che ricevesti da Dio, liberami da tutti i mali passati, presenti e futuri e intercedi presso Dio, presso Gesù Signore nostro, e presso la gloriosa Vergine Maria.

3. Santi Michele, Gabriele, Raffaele, santi Angeli ed Arcangeli di Dio, soccorrete me peccatore. O Virtù tutte dei cieli proteggetemi perchè nessun nemico possa nuocermi lungo la strada, né acqua, né fuoco, né in casa, né fuori casa, né nell'andare, né nel venire, né vegliando, né dormendo, né mangiando, né facendo qualunque altra azione.

† Ecco il segno della Croce di Gesù Cristo Signor nostro; fuggite, o nemici; ha vinto il Leone della tribù di Giuda, stirpe di Davide. O nostro Salvatore che salvasti il mondo col tuo sangue e con la tua Croce, salvami oggi e in tutti i giorni della mia vita. O Croce di Cristo aiutami; o Croce di Cristo liberami da ogni male; o Croce di Cristo salvami in tutti i giorni della mia vita. Così sia.

Santo, Santo, Santo il Signore Iddio degli eserciti. Piena è la terra della tua gloria.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

V/. Adorate Dio.

R/. Tutti suoi Angeli.

Preghiamo

O Dio che con ordine ammirabile disponi i diversi uffici degli Angeli e degli uomini, sii a noi propizio e concedi che la nostra vita sulla terra sia protetta da coloro che sono assidui a servirti in cielo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

5. Ai sette Angeli della Divina presenza

Nel Libro di Tobia si legge che l'arcangelo Raffaele manifestò esser lui uno dei sette Angeli che stanno continuamente alla Divina presenza (cfr. Tb 12, 15). Da qui si rileva che fra tutti gli Angeli, che sono innumerevoli, sette hanno una maggiore vicinanza con Dio, ovvero lo contemplano e lo comprendono a preferenza degli altri Angeli. San Giovanni nell'Apocalisse li raffigura ai sette candelabri che ardono sempre innanzi a Dio (cfr. Ap 1, 12). Questi sette Angeli sono: san Michele arcangelo che vuol dire: Zelo di Dio; san Gabriele, Fortezza di Dio; san Raffaele, Medicina di Dio; sant'Uriele, Fuoco di Dio; san Saaltiele, Preghiera di Dio; san Geudiele, Lode di Dio; san Barachiele, Benedizione di Dio. Questi sette gloriosi Angeli hanno grande potere presso l'Altissimo. Ogni cristiano dovrebbe onorarli in modo speciale e implorarne la potente protezione in tutte le circostanze della vita. Se una grave pubblica sciagura ci minaccia, rivolgiamoci con fede ai sette Angeli della Divina presenza con ferventi preghiere, o con la seguente supplica:

1. O gloriosi e potenti sette Angeli, che a differenza degli altri siete sempre al Divino cospetto e avete più intima fruizione e scienza della gloria di Dio e più di

tutti siete illuminati dalla perfettissima luce del suo divino volto, intercedete per noi in questa calamità che tanto ci minaccia ... (*si dice quale*). Voi in Dio vedete quanto meritiamo di essere sterminati per i nostri peccati! Voi in Dio ben conoscete la malizia del nostro peccato, quanto offende l'Altissimo, quanto sia detestabile e attiri gli eterni castighi!

2. O santi Angeli, noi riconosciamo che il vostro zelo per la gloria di Dio, alla vista delle nostre e altrui colpe, si dovrebbe accendere e voi stessi dovrete chiedere la giusta vendetta per i peccatori; ma noi vi presentiamo l'infinità carità del cuore di Gesù, quella stessa carità che lo spinse ad immolarsi come agnello mansueto per togliere i peccati del mondo, e vi supplichiamo di guardarci con la carità di Gesù.

3. O gloriosi sette Angeli della Divina presenza, supplite con i vostri ossequi tutte le nostre irriverenze e prevaricazioni. Presentate al Signor nostro Gesù Cristo, in unione ai suoi divini meriti, il nostro pentimento, le nostre umili suppliche e in-

tercedete perché perdoni le nostre colpe e ci risparmi i meritati castighi.

4. O gloriosi Angeli, le vostre preghiere sono accette presso Gesù vostro re e nostro redentore, sono gradite a Maria Immacolata vostra regina! Angeli santi, pregate per noi. Sappiamo che quanto più voi contemplate le bellezze e le glorie del volto di Dio, tanto più amate noi creati a sua immagine e somiglianza e redente dal sangue preziosissimo dell'Uomo Dio. Abbiate dunque pietà di noi. Ci soccorra la vostra potente carità nella quale confidiamo specialmente nei momenti della prova.

5. O Angeli di Dio, cui l'Altissimo ha sempre affidato le più sublimi missioni, venite presto in nostro aiuto, difendeteci col vostro scudo, impetrate per noi la divina clemenza, otteneteci la vita e il tempo per una vera penitenza, perché vogliamo convertirci ed abbandonare la via del peccato, vogliamo temere santamente Dio, per umiliarci al suo cospetto, per riparare al male fatto, per rimetterci sulla retta via, per operare la giustizia, osservando la sua legge.

6. O Angeli della Divina presenza, noi lodiamo, benediciamo e ringraziamo la santissima Trinità per l'eterna vostra predestinazione e ci rifugiamo fiduciosi sotto la vostra protezione, per essere salvi nell'anima e nel corpo, nel tempo e nell'eternità. Amen.

Si recitino sette “Gloria al Padre” ad onore dei sette Angeli.

6. Supplica all'arcangelo san Michele

O eccelso Principe delle schiere angeliche, o zelatore della gloria di Dio, vincitore di Lucifero e degli Angeli ribelli, o patrono e custode della Chiesa Cattolica, eccoci ai tuoi piedi. Noi lodiamo, benediciamo e ringraziamo la santissima Trinità per la tua eterna predestinazione e fiduciosi nella tua intercessione bacciamo le sacre pietre che toccasti con la tua prodigiosa apparizione sul monte Gargano. Ci prostriamo ai tuoi piedi assieme ai nostri cari, parenti, amici e benefattori per pre-

sentare quest'umile supplica e domandare le seguenti grazie.

1. Prendi sotto la tua particolare protezione tutte le famiglie con i loro singoli componenti: proteggile nelle necessità spirituali e temporali e difendile dalle insidie del diavolo.

Gloria

2. Ottieni alla nostra parrocchia sante vocazioni sacerdotali e anime elette che si consacrino a Dio nella vita religiosa.

Gloria

3. Difendici da coloro che vorrebbero distruggere la Chiesa di Gesù fondata sulla roccia che è il successore di Pietro, il nostro Santo Padre il Papa ... (Nome)

Gloria

4. Benedici e fa' crescere santamente, sotto la guida di buoni educatori, i nostri giovani perché nel futuro siano buoni cristiani e onesti cittadini.

Gloria

5. Aiuta e assisti tutti coloro che, in ogni luogo, si impegnano a servizio dei

poveri, degli ammalati, degli orfani, degli anziani, degli esuli e dei carcerati.

Gloria

6. Difendi tutti coloro che pregano il Padrone della messe perché mandi operai nella sua messe e si impegnano nella diffusione di questa preghiera comandata da Gesù.

Gloria

7. Ti raccomandiamo, o Principe degli Angeli, il Sommo Pontefice, i Vescovi e i Sacerdoti, sostienili nella loro missione.

Gloria

8. Ti raccomandiamo in particolare il nostro Parroco e i suoi collaboratori; sostienili, fortificali, assistili e santificali.

Gloria

9. Anche noi, o supremo Arcangelo, ci affidiamo a te con fiducia per ottenere quelle grazie particolari che ben conosci... (*si dice quali*). Aiutaci ad uniformare i nostri desideri alla volontà del Signore.

Gloria

10. O amabile e potente Michele arcangelo, ti supplichiamo per tutte le ani-

me sante del purgatorio, specialmente per tutti i nostri cari defunti, parenti amici e benefattori. Per tutte queste sante anime offriamo la santa Messa di questo giorno e dalla tua carità imploriamo per tutte la gloria eterna del paradiso.

Requiem

11. O potente Arcangelo, ti raccomandiamo tutti i peccatori, specialmente i sacerdoti, le anime consacrate, tutti i nostri avversari, nemici e oppositori; ti supplichiamo di farli tutti santi ricolmandoli di grazie, di virtù e di ogni bene.

Gloria

12. O san Michele arcangelo, liberaci dai tremendi flagelli che incombono sull'umanità. Accetta questa nostra supplica come rendimento di grazie e presentala all'adorabile Signor nostro Gesù Cristo e alla sua santissima Madre, Maria Immacolata. O potentissimo arcangelo san Michele, concedici quanto chiediamo con questa supplica e assistici specialmente nell'ora della morte perché possiamo conseguire la salvezza eterna. Amen.

Gloria

7. A san Raffaele arcangelo

1. O glorioso arcangelo san Raffaele, il cui nome significa medicina di Dio, per la potenza che ti ha dato il Signore sopra l'infernale nemico, accorri in mio aiuto. Il mio spirito è infermo. Ottienimi tutti quei rimedi celesti necessari a risanarlo. Allontana con mano potente lo spirito del male che mi circonda, perché più non mi tormenti. Difendimi, liberami dall'antico omicida e custodisci anche la mia salute temporale affinché io non venga meno nel servizio di Dio e in nulla manchi ai miei doveri di giustizia e di carità.

2. O potente Arcangelo che liberasti il giovane Tobia accompagnandolo e riconducendolo salvo alla casa paterna, libera e accompagna l'anima mia in questa forte prova... (*si dice quale*) e riconducila sana e vittoriosa al Cuore di Gesù. Mi prostro al tuo cospetto, o glorioso Arcangelo, e per amore di Gesù benedetto, di Maria Immacolata e di san Giuseppe suo sposo, accogli ed esaudisci questa fervente supplica. Amen.

LA VISIONE DI LEONE XIII

Il 13 ottobre 1884, Leone XIII finì di celebrare la santa Messa nella cappella vaticana. Restò immobile per 10 minuti.

Poi si precipitò verso il suo ufficio senza dare la minima spiegazione a chi era vicino a lui e che l'aveva visto divenire livido. Leone XIII compose immediatamente una preghiera a san Michele arcangelo, dando istruzioni perché fosse recitata ovunque al termine di ogni Messa. Successivamente il Papa darà la sua testimonianza raccontando (sinteticamente) di aver udito satana e Gesù e di aver avuto una terrificante visione dell'inferno: *«ho visto la terra avvolta dalle tenebre e da un abisso, ho visto uscire legioni di demoni che si spargevano per il mondo per distruggere le opere della Chiesa ed attaccare la stessa Chiesa che ho visto ridotta allo stremo. Allora apparve san Michele e ricacciò gli spiriti malvagi nell'abisso. Poi ho visto san Michele arcangelo intervenire non in quel momento, ma molto più tardi, quando le persone avessero moltiplicato le loro ferventi preghiere verso l'Arcangelo»*.

Nel 1994, Papa Giovanni Paolo II ha chiesto che questa preghiera torni attuale: *«che la preghiera ci fortifichi per la battaglia spirituale. Papa Leone XIII ha certamente avuto un vivo richiamo di questa scena quando ha introdotto in tutta la Chiesa una speciale preghiera a san Michele arcangelo. Chiedo a tutti di non dimenti-*

carla e di recitarla per ottenere aiuto nella battaglia contro le forze delle tenebre e contro lo spirito di questo mondo».

8. Invocazione di Papa Leone XIII a san Michele

Gloriosissimo Principe delle celesti Milizie, arcangelo san Michele, difendici nella battaglia contro tutte le potenze delle tenebre e la loro spirituale malizia. Vieni in aiuto di noi, che fummo creati da Dio e riscattati a gran prezzo dalla tirannia del demonio. Tu sei venerato dalla Chiesa quale suo custode e patrono, e a te il Signore ha affidato le anime che un giorno occuperanno le sedi celesti. Prega, dunque, il Dio della pace di tenere schiacciato Satana sotto i nostri piedi, affinché esso non valga né a fare schiavi di sé gli uomini, né a recare danni alla Chiesa. Presenta all'Altissimo con le tue le nostre preghiere, perché discendano su di noi le sue divine misericordie e tu possa incatenare il dragone, il serpente antico, Satana, e incatenato ricacciarlo negli abissi, donde non possa più sedurre le anime.

Così sia.

9. Preghiera di Papa Leone XIII a san Michele

San Michele arcangelo, difendici nella battaglia contro le malvagità e le insidie del diavolo, sii nostro aiuto. Ti preghiamo supplici: che il Signore lo comandi! E tu, Principe della milizia celeste, con la potenza che ti viene da Dio, ricaccia nell'inferno Satana e gli altri spiriti maligni, che si aggirano per il mondo a perdizione delle anime. Amen

10. Consacrazione a san Michele

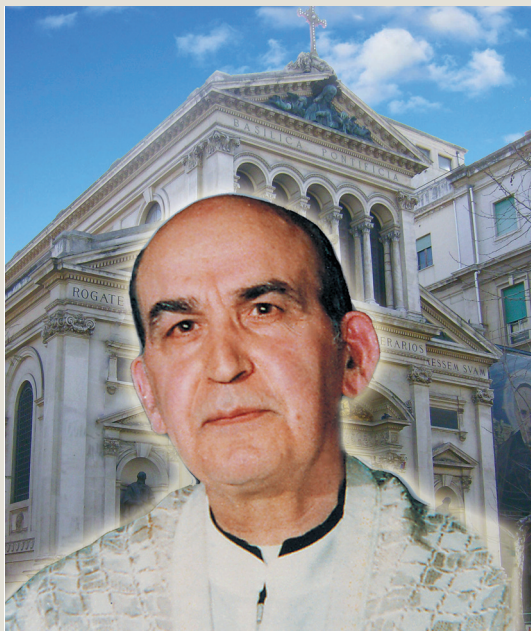
O grande Principe del Cielo, custode fedelissimo della Chiesa, san Michele arcangelo, io, benché molto indegno di comparire davanti a te, confidando tuttavia nella tua speciale bontà, ben conoscendo l'eccellenza delle tue mirabili preghiere e la moltitudine dei tuoi benefici, mi presento a te accompagnato dal mio Angelo custode e, alla presenza di tutti gli Angeli del Cielo che prendo come testimoni della mia devozione verso di te, ti scelgo oggi a mio protettore e mio avvo-

cato particolare, e propongo fermamente di onorarti sempre e di farti onorare con tutte le mie forze. Assistimi durante tutta la mia vita, affinché io non offenda mai gli occhi purissimi di Dio, né con le opere, né con le parole, né con i pensieri. Difendimi contro tutte le tentazioni del demonio, specialmente da quelle contro la fede e la purezza, e nell'ora della mia morte concedi la pace all'anima mia ed introducimi nella Patria eterna. Amen.

11. Preghiera a san Gabriele arcangelo

O glorioso arcangelo san Gabriele, per quell'insolito gaudio che ti inondò nel preconizzare Maria come la piena di grazia e l'unica eletta tra tutte le donne a divenire Madre del Verbo, ottienimi, ti prego, che amando ad imitazione della santissima Vergine il silenzio e la preghiera, meriti di ricevere particolari benedizioni divine. Amen.

Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo rcj
5 Maggio 1917 - 30 Novembre 1992



Preghiera per impetrare grazie

Dio onnipotente e misericordioso, mi rivolgo a Te con fiducia filiale: glorifica il tuo servo Padre Giuseppe Marrazzo e per sua intercessione concedimi la grazia ... *(si dice quale)* di cui ho tanto bisogno e guarda con amore quanti si rivolgono a Te con fede sincera. Amen.

Nasce a S. Vito dei Normanni (Br) il 5 maggio 1917. All'età di 13 anni entra nel seminario roga-zionista di Trani (Ba). È ordinato sacerdote il 9 maggio 1943. Trascorre quasi tutta la vita esercitan-do il ministero della riconciliazione nel santuario di sant'Antonio in Messina. Il suo ideale si riassume nell'amare e farsi santo, seguendo lo spirito del fon-datore, sant'Annibale Maria Di Francia, e dedican-dosi alla confessione perché Messina diventi una se-conda Padova e il santuario di sant'Antonio, nel quale amministrerà la misericordia di Dio per oltre 40 anni, diventi un giardino profumato di virtù e di santi, santificandosi con le anime che il Signore gli affida. Devotissimo della Madonna, invocata come madre dei sacerdoti, ebbe una attenzione particola-re verso gli ammalati. Si spegne improvvisamente a Messina il 30 novembre 1992. A conferma della fa-ma della santità di cui godeva quand'era vivo, alla notizia della morte si diffonde subito la notizia che «è morto un santo!». La sua memoria è viva in mez-zo al popolo e crescente è la fama di santità. È in corso il Processo Diocesano.

Dagli scritti di padre Marrazzo

Preghiera

1. O Angelo mio custode, fedelissimo amico e guida mia, presentatemi voi al santo altare, parlate a Gesù per me, men-tre a me si comunica; lodatelo, beneditelo per me, e vestitemi delle vostre angeliche virtù, affinché per questa santa Comunio-

ne io, a vostra somiglianza, resti tutto in Gesù trasformato. Amen.

2. Mio bell'Angelo custode i miei spasmi a te si poggiano. Voglio stare in tua compagnia con Gesù e con Maria. Voglio stare a te unito e otterrò l'eterna vita.

Così sia.

3. Maria santissima, san Giuseppe, sant'Antonio, san Michele, san Luigi, santi Apostoli, Angelo mio custode, sotto la vostra protezione intendo affidare tutti i giorni e i momenti della mia esistenza, specialmente l'ultima ora della mia vita.

4. Qui a destra sta Maria con Giuseppe in compagnia. A sinistra Dio dà luogo agli Angeli custodi. Tengo ai piedi i Santi protettori e avvocati. Come sei in bella compagnia: dormi in pace anima mia. Così sia.

5. O Gesù, noi con l'arcangelo Gabriele ti amiamo e ti adoriamo nel grembo di Maria.

Devozione particolare

Nutro una particolare devozione a san Giuseppe, sposo di Maria, san Giovanni evangelista, all'Angelo custode e a

san Luigi Gonzaga per ottenere la loro particolare protezione.

Con l'Angelo custode verso la santità

Sono chiamato alla santità, all'unione con Dio, al distacco completo dalla terra. Mi manca la virtù interiore che chiederò giornalmente a san Giuseppe e all'Angelo custode.

L'Angelo custode è sempre vicino

La vera devozione consiste anzitutto nell'evitare il peccato mortale e veniale deliberato. Le devozioni poi sono i mezzi per acquistare la devozione, per questo si fanno novene e tridui a nostro Signore, alla Madonnina, ai Santi, agli Angeli e specialmente all'Angelo custode il quale è sempre vicino a noi. Il Signore ci parla per mezzo dell'Angelo custode, egli ci guida nei pericoli, è desideroso della nostra eterna salute, prende le nostre preghiere e le porta al trono della divina Misericordia; quindi dobbiamo confidare in Lui. San Bernardo ci ricorda: «habe reverentiam pro praesentia; habe fiduciam pro custodia...».

L'Angelo custode modello di vera amicizia

Carissimo, tu dici di volermi bene! Ti ringrazio! Allora fai a gara con l'Angelo custode: chi mi vuole bene di più? Lui o Tu?

Invocare l'aiuto dell'Angelo custode

Bisogna fare tutto per amore di Gesù; in ogni più piccola cosa vedere la volontà di Dio; bisogna essere uomini di preghiera e questa non si deve mai lasciare; se si ha un minuto di tempo libero subito pregare, cercare l'aiuto dell'Angelo custode e dei Santi.

Agli sposi

Carissimi, siate il buon Angelo custode l'uno per l'altro.

*Chiunque riceva grazie per intercessione del Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo è pregato di comunicarlo a:*

Postulatore Generale dei Rogazionisti

Via Tuscolana 167 – 00182 ROMA

Tel. 06 7020751 – Email: postulazione@rcj.org

Indice

Prefazione	3
Devozione agli Angeli e vita cristiana	5
Chi sono gli angeli?	6
1. Angelo di Dio	7
2. Domanda di aiuto nelle afflizioni	7
3. Novena di ringraziamento all'Angelo custode	9
4. A san Michele arcangelo	12
5. Ai sette Angeli della Divina presenza	14
6. Supplica all'arcangelo san Michele	17
7. A san Raffaele arcangelo	21
8. Invocazione di Papa Leone XIII a san Michele	23
9. Preghiera di Papa Leone XIII a san Michele	24
10. Consacrazione a san Michele	24
11. Preghiera a san Gabriele arcangelo	25
SdD P. Giuseppe Marrazzo rcj	26

Realizzazione e stampa: Arti Grafiche Picene srl
Via Flaminia 77 - 00067 Morlupo (Roma)
Tel. e fax 06.9071394 - 06.9071440

Per richiedere copie di PADRE ANNIBALE, OGGI
rivolgersi a:
Postulazione Generale dei Rogazionisti – Via Tuscolana 167
00182 Roma – Tel. 06.70.20.751 – Fax 06.70.22.917

Per offerte: ccp 30456008 intestato a:
Postulazione Annibale Di Francia Via Tuscolana 167
00182 Roma

Per bonifico bancario:
IBAN IT12 C076 0103 2000 0003 0456 008
www.difrancia.net – e-mail: postulazione@rcj.org

Della stessa serie

1. Preghiere a sant'Antonio
2. Preghiere per i defunti
3. Novena alla Madonna di Lourdes
4. Preghiere vocazionali
5. Preghiere alla Madonna di Pompei